

E il senatore-chirurgo consiglia il benzodiazepine alla leghista Mauro

# la riforma sarà legge

## LA SEDUTA

Che non si sarebbe arrivati al voto finale ieri sera era chiaro sin dalla mattina: oltre 400 emendamenti e l'intenzione del Pd, come annuncia Finocchiaro, e dell'Idv «di usare tutti gli strumenti previsti dal regolamento» per allungare i tempi della discussione. Momenti di tensione quando il leghista Federico Bricolo rivolgendosi ai banchi dell'opposizione urla: «Smettetela di cavalcare in modo demagogico la protesta degli studenti...siete degli irresponsabili...». Boato, poi interviene il vicepresidente dei senatori Pd, Luigi Zanda: «Questi toni il senatore Bricolo non può permetterseli... Invito il senatore Bricolo a legarsi la lingua quando parla, non può parlare di noi in questo modo». Lungo applauso dai banchi Pd. Schifani, dopo riunione dei capigrup-

po constatata che non ci sono i presupposti «per un'intesa tra maggioranza e opposizione», quindi si procede ad oltranza. Quando si arriva alla lettura del verbale della seduta di martedì si infiammano gli animi. Pd e Idv contestano il verbale, lacunoso, «con puntini di sospensione» sospetti cir-

## Finocchiaro

«Abbiamo dimostrato che possiamo imballare l'Aula»

ca la conduzione dei lavori della Mauro. I senatori dell'opposizione intervengono chiedendo di correggere e integrare il verbale, Schifani concede un minuto a testa. Ignazio Marino, intanto, consiglia alla Mauro,

una cura a base di «benzodiazepine e dieci giorni di riposo assoluto». Il presidente ogni tanto ricorda: «Non siamo allo stadio». I parlamentari Pd e Idv intervengono «in dissenso dal gruppo», durante le votazioni e i lavori procedono a rilento. Zanda denuncia che «in Senato in questi ultimi tre giorni sono stati violati tutti i diritti dell'opposizione», «Tempi risicatissimi» per la discussione, aggiunge Finocchiaro. Stallo. Poi, nuova «capigruppo», il Pd propone una mediazione (accolta): discussione fino a stamattina, diretta televisiva per le dichiarazioni di voto e voto nel pomeriggio.

La votazione di ieri si è conclusa addirittura con un voto «quasi unanime» sull'articolo 20, che voluto dal Pd riguarda la valutazione dei progetti di ricerca. ❖

## Il caso

**La denuncia di Zanda «Taroccatò il resoconto della seduta di martedì»**

Il vice presidente dei senatori Pd Luigi Zanda sollecita in una nota l'avvio di un'inchiesta interna al Senato «per sapere come mai è stata modificata la prima bozza del verbale della seduta di ieri (martedì), chi ha inserito i puntini di sospensione davanti alle parole della vicepresidente Rosy Mauro "è approvato" e chi è il mandante di queste modifiche». Il senatore Zanda denuncia che i puntini di sospensione «non comparivano nella precedente bozza del resoconto stenografico che nell'immediatezza della seduta ne riporta il contenuto». Zanda spiega che «l'introduzione successiva dei puntini di sospensione compare nel resoconto stenografico, a voler significare che c'era qualcosa di detto e non compreso. È chiaro che i puntini sono stati apposti artatamente in un momento successivo per coprire la decisione sbagliata della presidente Mauro. Questo è un falso».

LA RUBRICA DEL PATRONATO INCA CGIL. LE TUE DOMANDE, LE NOSTRE RISPOSTE.



**Da un anno sono in pensione e qualche mese fa, in seguito ad accertamenti specialistici, mi è stata riscontrata una sordità bilaterale causata molto probabilmente dai forti rumori subiti negli anni di lavoro. Posso pretendere un risarcimento?**

Vi sono tre anni di tempo, dalla manifestazione della patologia, per segnalare il caso all'Inail, allegando il certificato medico che attesta il nesso tra patologia e attività lavorativa e ottenere una prestazione per il danno subito. Tutto ciò se, effettivamente, solo di recente e a seguito degli accertamenti eseguiti è venuto a conoscenza di essere affetto di una diminuzione dell'udito derivante dall'esposizione al rischio lavorativo. È importante che Lei non abbia una certificazione antecedente effettuata, per esempio, durante eventuali visite periodiche da parte dell'azienda presso cui ha lavorato e dalla quale emerga la diagnosi di "ipoacusia professionale". In questo caso si rischierebbe di incappare nei termini di prescrizione (i tre anni di cui abbiamo detto sopra) per effettuare la domanda di riconoscimento della malattia professionale.

## Infortunati sul lavoro

**Dal prossimo gennaio 2011 sarò posto in cassa integrazione, ma pochi giorni fa ho subito un infortunio sul lavoro per il quale l'Inail mi ha riconosciuto un periodo di inabilità di 60 giorni. Vorrei sapere se l'Istituto assicuratore continuerà a pagarmi l'indennità giornaliera anche durante il periodo di Cig.**

In caso d'infortunio, o di malattia professionale o di ricaduta collegata all'infortunio, i trattamenti di cassa integrazione ordinaria o straordinaria vengono sospesi e sostituiti dall'indennità temporanea che viene erogata dall'Inail.

La prestazione erogata dall'Istituto assicuratore, nei primi 90 giorni di inabilità temporanea, è pari al 60% della retribuzione media giornaliera percepita nei 15 giorni prima dell'evento ed è comprensiva di tutti i giorni festivi. Il datore di lavoro è tenuto ad integrare quanto corrisposto dall'Inail, fino al raggiungimento del trattamento di Cig, qualora naturalmente l'importo della prestazione temporanea sia inferiore.